



COMUNE DI COMO
COMMISSIONE CONSILIARE III

*Sanità e Servizi Sociali, Istruzione,
Cultura, Sport, Turismo e Tempo Libero,
Politiche Giovanili*

**Verbale redatto ai sensi dell'art 21 comma 2 Regolamento per il Consiglio
Comunale.**

Seduta del 4 aprile 2013

Il giorno quattro del mese di aprile dell'anno duemilatredici alle ore 17.40 nella sede Municipale, presso la Sala Capigruppo, si è riunita la Commissione III, per la trattazione del seguente O.d.G:

- Proposta deliberazione consiliare concernente "Approvazione del nuovo Regolamento per i servizi alla prima infanzia";
- Varie ed eventuali.

Sono presenti i seguenti membri della Commissione III:

- il Presidente della Commissione: dr.Italo Nessi;
- i Consiglieri Sigg.ri: Guido Frigerio, Patrizia Lissi, Luigi Nessi, Antonello Paulesu, Guido Rovi, Francesco Scopelliti, Anna Veronelli;

Sono presenti l'Assessore alle Politiche Educative dott.ssa Silvia Magni e la Dirigente del Settore dott.ssa Franca Gualdoni..

Presiede la seduta il dr.Italo Nessi.

Assiste in qualità di Segretaria la dott.ssa Serena Tagliabue.

Pres. Nessi Effettuata la verifica del numero legale, lascia la parola all'Assessore Magni per l'illustrazione della proposta di deliberazione consiliare all'O.d.G.

Ass.Magni Introduce l'argomento facendo presente che il Regolamento in vigore per i servizi alla prima infanzia risale agli anni 70 e nel tempo è stato sottoposto a modifiche ed integrazioni.

Ricorda che nel 2008 l'Assessore Veronelli aveva presentato una proposta di modifica, successivamente ritirata.

Sostiene che temporalmente era necessario provvedere ad una revisione, considerati i cambiamenti sociali intervenuti, le diverse esigenze delle famiglie, nonché la soppressioni delle circoscrizioni, quest'ultime nominavano propri rappresentanti all'interno dei Comitati dei Nidi.

Passa quindi ad illustrare alcuni dei punti più significativi del nuovo Regolamento:

- il testo riporta le finalità ed i caratteri generali dei servizi, le modalità d'iscrizione, le dimissioni, le graduatorie, l'ordinamento del personale, gli organi di partecipazione, i servizi integrativi;
- la parte più corposa è quella dedicata all'asilo nido quale luogo di benessere psico-fisico, di formazione, cura e socializzazione per i bambini, che consenta ai genitori l'accesso ed il permanere nel mondo del lavoro, esigenza della quale si tiene conto anche grazie a diversi moduli orari di frequenza;
- a differenza di quanto previsto nel vecchio Regolamento, nella domanda d'iscrizione è possibile indicare un massimo di due nidi, in ordine di priorità, entrando nella graduatoria di ogni nido indicato;
- la domanda d'iscrizione sarà ritenuta valida solo dopo il pagamento della tassa d'iscrizione;
- per le ammissioni al nido è richiesta l'assenza di morosità pregressa del nucleo familiare relativa ai servizi di asilo nido, ristorazione scolastica, prescuola e doposcuola. Evidenzia come questa modalità abbia determinato una sensibile riduzione delle morosità. Per le famiglie in difficoltà è comunque previsto l'interessamento dei Servizi Sociali;
- in ogni asilo nido vengono predisposte 2 o 3 graduatorie in relazione all'età dei bambini e al numero di sezioni attive. Ha priorità assoluta la disabilità documentata. Specifica i criteri utilizzati ai fini della formulazione delle graduatorie, elencati all'art.9: la residenza del nucleo, la situazione familiare, la presenza di altri figli, la situazione lavorativa dei genitori, nessun punteggio è attribuito al genitore casalingo/a;
- il personale dei nidi e gli organi di partecipazione previsti garantiscono la comunicazione alle famiglie;
- la retta è commisurata all'ISEE, la cui presentazione è indispensabile per fruire delle agevolazioni. L'ISEE può essere aggiornato nel corso dell'anno;
- il titolo III tratta dell'ordinamento del personale, delle diverse figure previste con i rispettivi compiti, incluso il diritto-dovere all'aggiornamento. Tutto il personale educativo che opera nei singoli servizi alla prima infanzia si riunisce mensilmente nel collegio;
- il titolo IV disciplina gli organi di partecipazione, ne definisce la composizione, le funzioni, le competenze: Consiglio di Nido e Assemblea dei genitori. Il Consiglio di Nido è composto da 3 rappresentanti, 2 di maggioranza, 1 di minoranza, nominati dalla Commissione consiliare III[^] e da 3 rappresentanti nominati dall'Assemblea dei genitori. In precedenza sia i rappresentanti politici, sia quelli dei genitori, erano 4. Periodicamente il Consiglio di Nido deve essere informato sulle eventuali lamentele ricevute dagli uffici e sui riscontri effettuati.

- Il titolo V è dedicato ai Servizi integrativi: sazio gioco, spazio bimbo, il giardino dei piccoli, approntati con l'intento di rispondere ulteriormente ai bisogni dei bambini e delle famiglie.

Pres.Nessi

Ringrazia l'Assessore per la sua esposizione, rammenta ai presenti che la Commissione deve esprimersi sulla proposta di deliberazione consiliare, con un passaggio per un parere alla Commissione I, ai sensi degli artt. 57 dello Statuto comunale e 20 comma 3) del Regolamento per il Consiglio.

Pone alcune domande riguardanti:

- art.8 questione delle morosità, chiede se siano previsti degli ammortizzatori o degli esoneri dal pagamento dei servizi;
- art.9 circa i criteri per la formazione delle graduatorie nota che al genitore in cerca di lavoro, disoccupato, iscritto alle liste di collocamento sono riconosciuti solo 4 punti. Chiede se ciò non rappresenti una penalizzazione.

cons.Paulesu e cons.Luigi Nessi Condividono le domande poste dal Presidente Nessi.

cons.Scopelliti

Chiede quali siano le finalità politiche e gli scopi di questo Regolamento rinnovato.

cons.Veronelli

Chiede in cosa si differenzia questa proposta di Regolamento rispetto alla versione presentata in Consiglio nel 2008, nel suo precedente ruolo di Assessore.

Circa il punteggio previsto all'art.9, comma 3a), sostiene che i 3 punti attribuiti al nucleo che risiede in un Comune non convenzionato, ma con almeno un genitore che lavora a Como, siano più correlati alla situazione lavorativa della famiglia piuttosto che alla residenza della stessa.

Fa notare che il giardino dei piccoli descritto agli artt.34 e 35 funziona solo nei mesi di giugno e luglio.

Domanda se la Carta della Prima Infanzia, richiamata dal Regolamento sia da aggiornare o rimanga inalterata e se l'entrata in vigore di tale Regolamento per le prossime, imminenti, iscrizioni ai Nidi, possa comportare l'applicazione dello stesso nei confronti delle famiglie già iscritte per l'anno in corso.

cons.Paulesu

Circa la questione delle morosità nei servizi all'infanzia, ricorda di aver suggerito, in occasione di precedenti Commissioni, la possibilità di modalità alternative di pagamento, che tutelino meglio l'Amministrazione. Non considera efficiente una riscossione basata sul lavoro manuale di operatori.

dott.ssa Gualdoni

Per quanto riguarda l'osservazione del cons.Veronelli sul criterio di cui all'art.9, comma 3a), precisa che rientrano in tale casistica n° 1/2 bambini residenti in Comuni non convenzionati con un genitore che lavora in città.

In relazione all'incidenza delle morosità fa presente che: per quanto concerne le rette dei Nidi, non si arriva all'1%, mentre sulla refezione scolastica la percentuale è del 3%, decisamente inferiore alla media

lombarda che si assesta sul 10%. Ritiene altresì di non poter obbligare le famiglie al pagamento tramite RID, non possedendo tutte necessariamente conti correnti bancari.

Risponde al cons.Scopelliti evidenziando la valenza tecnica, più che politica, del Regolamento in discussione. Quest'ultimo è stato predisposto per consentire al Settore una gestione corretta e trasparente del servizio. Allo stato c'è una delibera di Giunta, nelle more per l'appunto dell'approvazione del nuovo Regolamento, che autorizza sperimentalmente gli uffici all'intervento sulle morosità in fase di ammissione ai nidi.

Specifica che questo Regolamento ha recepito molti degli emendamenti presentati alla precedente proposta del 2008. Le differenze riguardano i criteri per la composizione delle graduatorie d'ammissione e la domanda d'iscrizione nella quale si possono indicare sino ad un massimo di due nidi.

Fa notare ai presenti che il Regolamento, per non dover incorrere in ripetute modifiche dello stesso, non riporta le rette di frequenza, determinate secondo criteri stabiliti da apposita Delibera del Consiglio Comunale.

- Ass.Magni Rispetto ai punteggi attribuiti alla situazione lavorativa dei genitori, per la formazione delle graduatorie d'accesso, replica, in accordo con la Dirigente, che la ratio è stata quella di favorire le famiglie che lavorano, per supportarne il permanere nel mondo del lavoro.
- cons.Scopelliti Osserva, al riguardo, che non sono presenti differenziazioni di punteggio fra lavoratori dipendenti e liberi professionisti.
- capogruppo Rapinese Pone la problematica di famiglie storicamente residenti in città che hanno dovuto cambiare residenza per esigenze diverse e che risultano pertanto penalizzate dall'attuale proposta di Regolamento.
- dott.ssa Gualdoni Sull'argomento rammenta il costo per l'Amministrazione di ciascun bambino frequentante e richiama i criteri previsti dal Regolamento, nonché i controlli previsti sulle dichiarazioni di residenza.
- cons.Luigi Nessi Chiede se vi siano stati interventi dei Servizi Sociali rispetto a situazioni di nuclei familiari in difficoltà con i pagamenti dei servizi.
- dott.ssa Gualdoni Riferisce di n° 4/5 casi segnalati ai Servizi Sociali.
- cons.Veronelli Chiede chiarimenti circa la riserva di posti presso l'asilo nido di Albate, per i bambini "in carcere".
- dott.ssa Gualdoni Asserisce che il Settore è in pendenza della sottoscrizione dell'apposita convenzione da parte del carcere, inoltre esiste un problema legato alle difficoltà del penitenziario nel distaccare le educatrici che dovrebbero seguire i bambini nel loro inserimento al nido.
- Ass.Magni Conferma quanto riportato dalla Dirigente e sottolinea altresì che non sempre le permanenze in carcere sono prolungate e che le stesse mamme pongono delle resistenze all'inserimento dei figli al nido.

- cons.Scopelliti Plaude al Regolamento, esprime tuttavia delle perplessità circa la necessità di conciliare la corretta fruizione del servizio e le modalità per prevenire le morosità, con la politica di sostegno delle famiglie, al riguardo riferisce del caso di un genitore straniero che avendo dimenticato la presentazione dell'ISEE si è visto applicare la tariffa intera.
- dott.ssa Gualdoni Circa il caso citato dal cons.Scopelliti precisa che il genitore in oggetto ha ommesso di presentare l'ISEE per due volte di seguito, nonostante tutte le informazioni al riguardo fornite dagli uffici. In ogni caso a quest'ultimo è stato poi rateizzato l'importo dovuto. Sottolinea l'importanza di far valere la regola generale, proprio nel rispetto di un principio di equità per tutti gli utenti dei servizi.
- cons.Lissi Chiede quali siano i comuni convenzionati.
- dott.ssa Gualdoni Allo stato è convenzionato solo il Comune di Grandate e non essendoci altri bambini provenienti da fuori Como non vi sono altre richieste di convenzione.
- cons.Veronelli Reitera richiesta di chiarimenti circa l'attuale versione del Regolamento e quella presentata in Consiglio nel 2008. Chiede una disamina puntuale, affermando che se politicamente non vi sono differenze approva il contenuto di quella in esame.
- dott.ssa Gualdoni Con riferimento alle due proposte, fa presente che vi sono diversità riguardanti i criteri di formulazione delle graduatorie, in particolare i punteggi riferiti alla residenza del nucleo familiare, alla presenza di altri figli, alla sede lavorativa dei genitori.
- Ass.Magni Conferma l'affidamento dell'Assessorato sul lavoro svolto dal Settore nella predisposizione del presente Regolamento, la cui finalità principale è quella di voler far chiarezza e disciplinare la materia, per evitare di procedere con provvedimenti singoli. Conferma altresì che le proposte condivisibili contenute nel testo del 2008 sono state ereditate dall'attuale versione.
- Dichiara che farà pervenire al cons.Veronelli un puntuale riscontro circa la disamina richiesta.
- Pres. Nessi Terminata la discussione apre la votazione sulla proposta di deliberazione in oggetto, il cui esito è il seguente:
- votanti n° 8
- favorevoli n° 6 (Frigerio, Lissi, Nessi I., Nessi L., Paulesu, Rovi)
- astenuti n° 2 (Scopelliti, Veronelli)
- cons. Veronelli Vista la presenza dell'Ass.Magni auspica la convocazione a breve di una Commissione sull'argomento campus universitario.
- Pres.Nessi In mancanza di ulteriori interventi, dichiara chiusa la seduta.

Alle ore 19.10 la seduta è sciolta.

Como, 4 aprile 2013

LA SEGRETARIA

f.to dott.ssa Serena Tagliabue

IL PRESIDENTE

f.to dr. Italo Nessi